



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art.1- Premessa-

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità anche complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

Art.2 - Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)*
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388*
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41(art.2, c.3)*
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 - Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39*
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89*

Art.3 - Definizioni

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una modalità che consente l'interazione con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e che mira a garantire la continuità didattica in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto.

La DDI, Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, è rivolta:

***a tutti gli alunni dei diversi segmenti scolastici** sia come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, sia a distanza , qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti.*

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli alunni.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tener conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

*Il Piano scolastico per la DDI sarà **allegato al Piano triennale per l'offerta formativa** della Scuola, inoltre sarà fornita **apposita comunicazione alle famiglie**, alle alunne e agli alunni sui suoi contenuti in modo che tutte le componenti della comunità scolastica siano coinvolte.*

Art- 4 – L'analisi del fabbisognodi strumentazione tecnologica

La Scuola si impegna ad aggiornare la rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere, all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'Istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

Art. 5 - Scopo e finalità della DDI

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute ,opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Di seguito gli obiettivi da perseguire con l'attivazione della DDI in caso di sospensione delle attività didattiche:

- I docenti provvedono alla rimodulazione della progettazione disciplinare individuando i contenuti essenziali ed i collegamenti interdisciplinari.

Tale attività sarà compito dei consigli di intersezione, interclasse e classe e consente, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli alunni.

Attraverso la DDI si intende:

- 1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;*
- 2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;*
- 3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.*
- 4. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).*

La scuola procede all'individuazione, in collaborazione con le famiglie, della presenza eventuale di alunni fragili per i quali verrà elaborato un PDP . In tal caso, sempre in accordo con le famiglie, procederà con l' attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali,

ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo, d'intesa con le famiglie, l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza.

La scuola si impegna a svolgere monitoraggi periodici nell'individuazione di situazioni di fragilità, in particolare modo per gli studenti di cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia.

***I docenti per le attività di sostegno**, assieme agli alunni, favoriscono l'interazione dell'alunno con disabilità con i compagni in presenza o in DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.*

Art.6 – Modalità di svolgimento delle attività

*La DDI consente di integrare e arricchire la **didattica quotidiana in presenza**. In particolare, la DDI è uno strumento utile per :*

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;*
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;*
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;*
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico.*
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).*

***1. Le attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni:*

*• **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:*

- **Le videolezioni in diretta**, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;*

- *Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google moduli e tante altre;*

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone:

le attività strutturate e documentabili svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali le attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un progetto di lavoro.

Attività digitale mista *Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.*

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

- 2. Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni; così come non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti.*
- 3. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.*

4. ***I docenti per le attività di sostegno*** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con disabilità in coerenza con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
5. ***L'Animatore digitale e i docenti del Team di Innovazione Digitale*** garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - *Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;*
 - *creazione e/o la guida all'uso di repository , in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.*
 - *La creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente.*

Art. 7 – Piattaforme e strumenti per la DDI

1. *Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono*
 - *Il Registro elettronico “Unidos” che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di “didattica a distanza”.*
 - *La Google Suite for Education che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, utili per l'espletamento della didattica digitale. quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Jamboard, Meet, Classroom. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.*
2. *Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.*
3. *L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento*

per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Il docente invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando le proprie credenziali.

Art- 8- Orario delle lezioni in DDI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio per un nuovo lockdown o per misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

➤ **Scuola dell'infanzia:** *“l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.”*

Sarà attivata una apposita sezione del Sito web della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

➤ **Scuola del primo ciclo:** *“assicurare almeno **quindici ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (**dieci ore per le classi prime della scuola primaria**), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee”.*

➤ **Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale:** *“assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme”*

Scuola dell'Infanzia	<i>L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento</i>
-----------------------------	---

	<i>attivo dei bambini</i>
<i>Scuola Primaria</i>	<p><i>Classi prime</i> almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona accompagnate da attività didattiche in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee</p> <p><i>Classi seconde- terze- quarte – quinte</i> 15 ore settimanali in modalità sincrona accompagnate da attività didattiche in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee</p>
<i>Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale</i>	<p>Per tutte le classi almeno 15 ore di Lezioni settimanali in modalità sincrona accompagnate da attività didattiche espletate in modalità asincrona</p> <p>Sono previste inoltre 1 ora di lezione di strumento e 2 ore di musica d'insieme</p>

“Nella strutturazione dell’orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell’unità oraria di lezione , alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell’Autonomia Scolastica.”

Di ciascuna AID asincrona l’insegnante stima l’impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l’uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantirne la sostenibilità.

Sarà cura dell’insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

. Art. 9 Modalità di svolgimento delle attività sincrone

- ✓ *Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione o utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.*
- ✓ *Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.*

All'inizio della videolezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Art.10 Modalità di svolgimento delle attività asincrone

- ✓ *Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.*
- ✓ *I docenti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.*
- ✓ *Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.*
- ✓ *Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.*

Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

- *non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;*
- *conservare e disseminare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisca patrimonio didattico della scuola;*
- *mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;*
- *accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;*
- *porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;*
- *organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;*
- *evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare l'alunno e indurre demotivazione e abbandono ;*
- *garantire la possibilità di riascoltare le lezioni.*

Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Art.11 Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- ✓ *La piattaforma "Google Suite for Education, e più nello specifico "Google Meet" possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.*
- ✓ *Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.*
- ✓ *E' assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle*

stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

- ✓ *Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.*

Art.12 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. *Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, nei tre giorni successivi prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale uguale a quello già predisposto per la classe se compatibile, oppure sulla base di un orario appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.*
2. *Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, nei tre giorni successivi all'allontanamento delle lezioni in presenza, vengono predisposte le attività digitali integrative. Gli alunni prendono parte alle lezioni in modalità da remoto seguendo l'orario settimanale programmato per la classe con una riduzione della frequenza in modalità sincrona dell'unità oraria così articolata: la prima mezz'ora l'alunno si collega e partecipa alla lezione, nella seconda continua le attività in modalità asincrona.*

Art.13 Attività didattiche in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

- *I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.*
- *In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche*

a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art.14 Criteri di valutazione degli apprendimenti

- ✓ *La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.*
- ✓ *L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.*
- ✓ *La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.*
- ✓ *La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.*

Art.15 La privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale degli alunni :

- *a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);*
- *b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, qualora non avessero già provveduto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;*
- *c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità*

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ed alla normativa vigente.

Art.16 Rapporti Scuola - famiglia

Nell’eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo,previa notifica agli interessati.